

FONDAZIONE CASA DEL CIECO MONS. EDOARDO GILARDI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	CIVATE
Codice Fiscale	02340430152
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	293864
Partita IVA	02051000137
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Indirizzo di posta elettronica certificata	casadelcieco@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31/12/2025**

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni	3
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	4
7. Ratei, risconti e fondi.....	5
8. Il patrimonio netto	6
9. Il rendiconto gestionale	7
10. Erogazioni liberali ricevute.....	9
11. I dipendenti e i volontari.....	9
12. Importi relativi agli apicali.....	10
13. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	10
14. Operazioni con parti correlate	10
15. Destinazione dell'avanzo.....	11
16. Situazione dell'ente e andamento della gestione	11
17. Evoluzione prevedibile della gestione	11
18. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	11
19. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	13
20. Informazioni relative al costo del personale	13
21. Raccolta fondi.....	14
22. Ulteriori informazioni	15

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31/12/2025**

1. Informazioni generali sull'ente

Eretta Ente Morale Costituita per Regio Decreto il 9 Luglio 1931, pubblicata sulla G.U. del Regno d'Italia n°200 di Lunedì 31 Agosto 1931, l'Opera Pia "Casa del Cieco" inizia la sua attività in Civate, in via N. Sauro 5, ma con sede legale a Milano, in Via Villa Mirabello, sede della Casa dei Ciechi di Guerra di Milano. Nel tempo poi diventa IPAB.

Nel Luglio del 1991 si privatizza diventando Associazione con personalità giuridica di diritto privato (depubblicizzazione in applicazione delle Leggi Regionali 27 Marzo 1990, n° 21 e 22, deliberazione Giunta Regionale 5 marzo 1991 n° 6360, pubblicata sul BURL del 1/7/1991, serie ordinaria n° 27). Nel nuovo Statuto si trasferisce la sede legale a Civate.

Con l'avvento della Legge istitutiva delle ONLUS, la 460 del 1997, in base all'art. 10 della stessa, si decide la trasformazione nella forma giuridica di Fondazione, più rispondente al fine del patrimonio, con atto del 16 dicembre 1999, n° 1431/509 di repertorio Alessandro Bresciani notaio in Asso. La trasformazione viene approvata con Delibera di Direzione Generale Interventi Sociali della Regione Lombardia n° 11219 del 4 Maggio 2000, pubblicata sul BURL Serie Inserzioni, n° 30 del 26 Luglio 2000.

L'Ente risulta iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lecco da parte della Regione Lombardia con atto del 07/04/2001, n° 879, con il numero Repertorio Economico Amministrativo REA LC 293864

Alla luce di queste trasformazioni, allo stato attuale si può definire la seguente scheda anagrafica:

Denominazione	Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo		
Gilardi ONLUS			
Sede legale	via N. Sauro, 5 – 23862 – Civate – LC		
Codice Fiscale	02340430152		
Partita IVA	02051000137		
Tel.	0341-550331		
Fax.	0341-210135		
e-mail	direzione@casadelcieco.org		
PEC:	casadelcieco@pec.it		
Organi Istituzionali:	Soci Benefattori (Fondatori, Straordinari, Temporanei) Collegio Sindacale (nomina quadriennale) Consiglio di Amministrazione (nomina quadriennale) Presidente Pro-tempore / Legale Rappresentante (nomina quadriennale)		
Figure Direzionali	Direttore Amministrativo	Dipendente	
	Medico Responsabile	Libero professionista	
Attività svolta:	RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) per ciechi ed anziani vedenti		
Posti letto:	95 posti autorizzati di cui 60 posti accreditati e 35 privati		
	Primo riconoscimento contributi sul FSR 1-1-1994		
Autorizz.al Funzionamento:	Temporanea n° 26 del 10/10/2001 Amm. Prov. LC Temporanea n° 4 del 21/03/2003 Amm. Prov. LC Temporanea n° 24 del 04-10-2005 Amm. Prov. LC Temporanea n° 588 del 31-12-2008 A.S.L. LC		

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente redige entro il 30/06 di ogni anno il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	
	numero
Associati fondatori	1
Associati	85
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Numero di Associati presenti in proprio alle assemblee	32
Numero di Associati presenti per delega alle assemblee	19

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
10.082.493,89 €	10.107.691,89 €	-25.198,00 €

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	8.888.731,62 €	863.545,92 €	266.785,94 €	88.628,41 €	10.107.691,89 €
Fondo ammortamento Inizio Esercizio	4.447.938,52 €	739.124,87 €	209.517,58 €	68.715,18 €	5.465.296,15 €
Variazioni nell'esercizio	15.073,37 €	13.825,83 €	10140,99	3.320,45 €	42.360,64 €
Ammortamento dell'esercizio	249.850,45 €	17.191,65 €	18.172,95 €	930,05 €	286.145,10 €
Altre variazioni	0	- 17.666,61 €	-1.956,72	-47.935,31 €	-67.558,64 €
Valore di fine esercizio	8.903.804,99 €	859.705,14 €	274.970,21 €	44.013,55 €	10.082.493,89 €
Fondo ammortamento fine Esercizio	4.697.788,97 €	740.402,88 €	215.062,98 €	34.589,15 €	5.687.843,98 €

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
12.295,48 €	2.268,08 €	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				581,94 €			1.686,14 €	2.268,08 €
Fondo ammortamento Inizio Esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio							13.451,9 €	13.451,90 €
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	267,17 €	0	0	3.157,33 €	3.424,50 €
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				314,77 €			11.980,71 €	12.295,48 €
Fondo ammortamento fine Esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	104.703,21 €	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	5.084,40 €	0	0
Totale		109.787,61 €	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	216.201,18 €	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	28.135,79 €	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	10.651,03 €	0	0	0	
7)	verso fornitori	918.001,44 €	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	6.483,11 €	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	16.171,18 €	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	34.882,98 €	0	0	0	
12)	altri debiti	1.260,78 €	0	0	0	
Totale		1.231.787,49 €	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
10.741,46 €	14.845,22 €	-4.103,76 €

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	14.845,22 €	0
Variazione nell'esercizio	-4.103,76 €	0
Valore di fine esercizio	10.741,46 €	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
202.265,63 €	215.124,19 €	-12.858,56 €

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	215.124,19 €	0
Variazione nell'esercizio	-13.187,15 €	328,59 €
Valore di fine esercizio	201.937,04 €	328,59 €

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
5.827.167,17 €	5.707.255,21 €	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	5.465.296,15 €	0	241.959,06 €
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	222.547,83 €	0	0
Altre variazioni	0	0	-110.635,87 €
Valore di fine esercizio	5.687.843,98 €	0	131.323,19 €

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 3.843.063,93 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	2.164.524,79 €	0	0			2.164.524,79 €
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0

III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.639.520,93 €	0	31.018,21 €	0		1.670.539,14 €
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0				8.000,00 €	8.000,00 €
Totale Patrimonio netto	3.804.045,72 €	0	31.018,21 €	0	8.000,00 €	3.843.063,93 €

9. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	4.560.884,18 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.400.758,14 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-160.126,04 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Tra le voci che compongono le attività di interesse generale si evidenziano i costi dei servizi (appalti, manutenzioni, contratti, forniture) che sommati al personale interno ammontano a 4.225.972,70 €. Questi costi trovano copertura nelle rette e nei contributi pubblici che sommati ammontano a 4.381.105,84 €. Pesano gli ammortamenti che quest'anno sono nell'ordine di 286.145,10 €

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	119.687,25 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					119.687,25 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'avanzo generato dalle attività diverse è costituito per 110.635,87 € dall'utilizzo del Fondo Rischi portato in sopravvenienza attiva.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.081,46 €	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					-1.081,46 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Questi costi si riferiscono alle quote associative versate all'Uneba e alla Federazione Nazionale Pro-Ciechi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	22.173,23 €	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	71.693,48 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					49.520,25 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

In questo capitolo tra i costi 14.209,97 € derivano da interessi passivi e costi di gestione patrimoniale che paghiamo sul conto corrente bancario, per le rate del mutuo e da perdite della gestione patrimoniale. Nella sezione ricavi invece confluiscono 55.875,07 € relative alla riscossione affitti ed al rimborso delle spese immobili locati.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					8.000,00 €
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					8.000,00 €

Questo capitolo non rileva voci di costo e di ricavo.

10. Erogazioni liberali ricevute

L'ente **non** ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	--%	--%	--%

11. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	1	5	1	0	7

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	37
Numero medio dei volontari nell'esercizio	48

I volontari, non essendo rendicontati per il minutaggio di assistenza agli ospiti e non essendo costituiti in forma di associazione, non sono soggetti a timbrature ed a rilevazione delle ore di attività, ma viene rilevata solo la presenza. Pertanto nella seguente tabella sono indicate le ore di attività svolte dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente.

	Dipendenti Fondazione
Responsabili	1.751
Personale Amministrativo	6.114,5
Manutentori	1.715
Totali parziali	9.580,5

	Convenzionati
Medici	3.599
Suore (solo aiuto spirituale)	6.528
Cappellano	2.304
Totali parziali	12.431

	Dipendenti cooperativa
Responsabili	958,5
Tecnici della riabilitazione	3.595,5
Infermieri	21.494,5

Animatori	2.633
Ausiliarie con titolo + OSS	56.377
Ausiliarie senza titolo	15.710
Totali parziali	100.768,5

	Dipendenti ristorazione
Operatori vari	6.975
Totali parziali	6.975

Totale Complessivo annuale	129.755
-----------------------------------	----------------

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 20.708,98

12. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Da statuto nessuno dei membri dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione) percepisce un compenso, ma le cariche sono gratuite. L'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale sono un unico soggetto, ovvero il Collegio dei Sindaci Revisori.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo – Incaricato della Revisione	8.000 €

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

13. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente **non** ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Operazioni con parti correlate

L'ente **non** ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni), **(B)** ogni amministratore dell'ente, **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

15. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'eventuale avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

16. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di esercizio pari a € 8.000,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento costante, in linea con i precedenti esercizi e senza particolari situazioni per eventi straordinari tuttavia si evidenzia che rispetto alle annualità precedenti, si è proceduti con la chiusura di bilanci con due mesi di anticipo rispetto al solito. Questo ha penalizzato i ricavi in quanto la definizione di un'eventuale sovrapproduzione riconosciuta da ATS di MONZA E BRIANZA avviene solitamente tra i mesi di aprile e maggio. Questo riconoscimento avrebbe permesso di raggiungere il sostanziale pareggio del conto economico gestionale senza ricorrere all'utilizzo della riserva.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si ritiene che l'esercizio 2026, porterà ad un ulteriore incremento dei costi dei servizi per il personale appaltato, visto il peggioramento del quadro assistenziale degli ospiti con un deciso peggioramento generale. Questo comporta il dover erogare più ore di assistenza rispetto a quanto preventivato.

Tuttavia potrebbero iniziare a vedersi dei benefici dal punto di vista delle utenze elettriche, con l'avvio dell'impianto fotovoltaico ad utilizzo della struttura.

18. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, principalmente quella di fornire assistenza a persone minorate della vista, inoltre, per quanto consentito dalle proprie strutture non utilizzate per i minorati della vista, a persone anziane e di soggetti fragili individuati come priorità di intervento dal sistema di welfare vigente, in ragione dello stato di bisogno, di ordine economico, fisico o relazionale in cui versano.

La Fondazione esercita le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
- b) interventi e prestazioni sanitarie;*
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;*
- f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.*

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri ed i limiti previsti dalla normativa vigente; l'individuazione di tali attività diverse compete all'Organo Amministrativo.

Il perimetro delle attività statutarie è più ampio di quelle effettivamente realizzate: per lo più afferiscono al punto c) del paragrafo precedente, trattandosi di una RSA.

La Fondazione Casa del Cieco, nell'ambito della sua attività assistenziale a favore dei ricoverati, fornisce in proprio o attraverso terzi, tutta una serie di servizi:

Servizio medico

Visite, valutazioni e rivalutazioni periodiche, prescrizioni, progetti individuali e piani di assistenza medici;

Servizio infermieristico

Somministrazione terapie, valutazioni e rivalutazioni periodiche, medicazioni, prelievi, monitoraggio parametri vitali e antropomorfici, progetti individuali e piani di assistenza infermieristici;

Servizio Fisioterapico

Interventi riabilitativi (Rinforzo muscolare, Recupero della stazione eretta, Recupero del cammino), terapia fisica (Infrarossi, Radarterapia, Tens, Ultrasuoni, Ultravioletti), terapia di mantenimento (Cyclette, Massaggi, Mobilitazione attiva, Mobilitazione passiva, Ginnastica di gruppo), valutazioni e rivalutazioni periodiche, progetti individuali e piani di assistenza fisioterapici;

Servizio animativo/educativo

Valutazioni e rivalutazioni periodiche, progetti individuali e piani di assistenza educativo, attività centrate sul corpo, attività socio-culturali e di stimolazione cognitivo/sensoriale, attività musicali, attività di festa, attività di gioco, interventi di contatto e attenzione, attività di informazione, attività occasionali, attività di laboratorio;

Servizio ausiliario

Aiuto nelle attività quotidiane, bagni, controllo scariche, cambio pannoloni, frizioni, spugnature;

Servizio alberghiero

Rifacimento letti e pulizie, colazione, pranzo, cena, thè e camomilla, lavanderia

19. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2021, n. 107 con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

Affitti

Alle entrate dovute all'attività principale, vanno aggiunte quelle relative agli Affitti di 11 appartamenti, tutti nel complesso dell'Ente. A questi affitti, vanno aggiunte attività residuali di affitto ad offerta libera di sale per corsi e conferenze, o per festeggiamenti come ad es. Battesimi, Cresime, anniversari, lauree.

Attività Culturale

Nella parte storica della Fondazione avvengono spesso manifestazioni culturali promosse dal Comune di Civate o associazioni Civatesi, in funzione della Convenzione in essere col Comune di Civate, che riconosce un contributo annuo per l'utilizzo degli spazi.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	71.693,48 €	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	4.584.138,87 €	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	4.584.138,87 €		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del DM 19 maggio 2021, n. 107

20. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	22.875 €	A
Retribuzione annua lorda massima	46.011 €	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,49 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

21. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente **non** ha svolto attività di raccolta fondi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
2		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
3		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
Totale		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0

22. Ulteriori informazioni

Signori Benefattori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'eventuale risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Civate, 03/02/2026

Il Presidente

Franco Lisi